



**Premio Innovazione e Qualità Urbana**  
Quarta Edizione  
**SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI**

**NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

**BREVE CURRICULUM**

**Arch. Donata Bigazzi**, nata nel 1964, si laurea in architettura presso l'università di Firenze nel 1989, con tesi in progettazione dell'architettura, consegue il titolo di dottore di ricerca in tecnologia dell'architettura nel 1997, è docente a contratto presso l'università di Firenze e Cesena dal 1996 nei settori composizione architettonica e tecnologia dell'architettura. Svolge attività di ricerca presso enti pubblici ed esperienze sugli aspetti distributivi e tecnologici dell'architettura. Partecipa a convegni in generale sul tema dell'ecotecnologia, produce articoli e saggi sulla progettazione ecosostenibile e sulla bioarchitettura con interesse anche sugli aspetti funzionali e distributivi dell'architettura. La sperimentazione progettuale è svolta soprattutto nell'ambito di concorsi di progettazione e attività di progettazione professionale. Libero professionista, funzionario presso il comune di Rimini.

**Arch. Laura Berardi** nata nel 1977, consegue nel 2002 la laurea in Architettura presso l'Università degli Studi di Ferrara con votazione finale di 110/110 e lode con tesi nell'ambito della tecnologia dell'architettura e progettazione ambientale dal titolo: "Ex colonia Novarese: presupposti per un recupero architettonico e ambientale".

Nello stesso anno frequenta il Corso di specializzazione post-laurea in "Progettazione Sostenibile dell'Ambiente Costruito" tenuto dal centro ABITA di Firenze .

Dal 2002 collabora come libera professionista con diversi studi di architettura operanti sul territorio di Rimini e Cesena nell'ambito della progettazione e del restauro architettonico.

**Ing. Monia Colonna**

Nata nel 1977, consegue nel 2005 la laurea in Ingegneria Edile presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna con tesi nell'ambito della progettazione ambientale dal titolo: "La città effimera tra terra e mare, progetto di riqualificazione dell'arenile riminese".

Frequenta diversi corsi e seminari nell'ambito del risparmio energetico e del comfort acustico.

Dal 2003 al 2006 collabora con l'Amministrazione Comunale di Rimini - Settore Urbanistico per l'istruttoria delle Pratiche Edilizie. Dal 2007 ad oggi collabora come libera professionista con la Medesima Amministrazione alla progettazione dei "Lavori di costruzione del Polo dell'Infanzia Nuovo Peep di Viserba" e del "Polo dell'Infanzia di via di Mezzo, Rimini" .

<i>Descrizione</i>	Foto dei progettisti architettonici
<i>Nome del file con estensione (JPG) della foto allegata</i>	progettisti
<b>SCHEDE IDENTIFICATIVA</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	Polo dell'infanzia Via di Mezzo Rimini. Realizzazione di 4 sezioni di asilo nido
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e Architettura
<i>Ente proponente</i>	Comune di Rimini
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Direzione infrastrutture Mobilità e ambiente-
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Rosaspina 21 , 47900 Rimini
<b>REFERENTE DI PROGETTO</b>	
<i>Nome e cognome</i>	Arch. Donata Bigazzi
<i>Funzione</i>	Progettista architettonico
<i>Ente</i>	Comune di Rimini
<i>Telefono</i>	0541. 704337
<i>Fax</i>	0541. 70 4728
<i>e.mail</i>	Donata.biagzzi@comune.rimini.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Rosaspina 21, 47900 Rimini
<b>PROGETTISTI / AUTORI</b>	
<i>1) Nome e cognome</i>	<b>Arch. Donata Bigazzi</b>

<i>Funzione</i>	<b>Progettista Architettonico:</b>
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Funzionario tecnico Interno all'Amministrazione
<i>e.mail</i>	donata.bigazzi@comune.rimini.it
2) <i>Nome e cognome</i>	<b>Ing. Tiziano Piccioni</b>
<i>Funzione</i>	<b>Progetto strutturale</b>
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Esterno all'amministrazione
3) <i>Nome e cognome</i>	<b>Geom. Stefano Gnoli</b>
<i>Funzione</i>	Piano di Sicurezza: coord. Sicurezza fase di progettazione
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Esterno all'amministrazione
4) <i>Nome e cognome</i>	<b>Ing. Roberta Amadei</b>
<i>Funzione</i>	Progetto Acustico
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Esterno all'amministrazione
5) <i>Nome e cognome</i>	<b>Arch. Elisa Burnazzi</b>
<i>Funzione</i>	Progettazione della Sistemazione Verde
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Esterno all'amministrazione
6) <i>Nome e cognome</i>	<b>Geom. Giorgio Marangoni</b>
<i>Funzione</i>	Rilievo planialtimetrico
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Esterno all'amministrazione
7) <i>Nome e cognome</i>	<b>Geom. Paolo Marino</b>
<i>Funzione</i>	Computo metrico estimativo
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Esterno all'amministrazione
8) <i>Nome e cognome</i>	<b>Ing. Bruno Pirini</b>
<i>Funzione</i>	Impianti termici- meccanici- idraulici
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Esterno all'amministrazione
9) <i>Nome e cognome</i>	<b>Ing. Davide Frisoni</b>
<i>Funzione</i>	Predisposizione Bando Fotovoltaico
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Funzionario tecnico interno all'amministrazione
10) <i>Nome e cognome</i>	<b>Per. Ind. Edo Orsini</b>
<i>Funzione</i>	Impianti Elettrici
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Esterno all'amministrazione
11) <i>Nome e cognome</i>	<b>Geom. Roberto Sartini</b>
<i>Funzione</i>	Responsabile unico del procedimento
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Funzionario tecnico interno all'amministrazione
<i>e.mail</i>	roberto.sartini@comune.rimini.it
<b>COLLABORATORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome e cognome</i>	<b>Ing. Monia Colonna</b>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore alla progettazione architettonica
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
2) <i>Nome e cognome</i>	<b>Arch. Laura Berardi</b>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore alla progettazione architettonica
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<b>CRONOLOGIA</b>	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2005-2007
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	Del.c.g. n.72 del 12.02.2008
<i>Periodo di Realizzazione</i>	(previsione) 2009- 2010

<b>SITO INTERNET</b>	www.comune.rimini.it
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b> (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatori i paragrafi indicati). <b>Attenzione:</b> si ricorda che per ciascuna delle n. 5 tavole/immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 800 caratteri spazi esclusi per ogni tavola/immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici del progetto (vedi la parte finale della scheda).	
<b>TITOLO</b>	Polo dell'infanzia Via di Mezzo Rimini. Realizzazione di 4 sezioni di asilo nido
<b>INTRODUZIONE</b>	
<i>Contesto di intervento</i>	<p>Date le molteplici richieste di iscrizioni ai nidi di infanzia si è reso necessario dotare il quartiere di una struttura di asilo nido che integri l'attuale scuola materna di via di Mezzo. L'area prescelta si trova in Rimini, in via di Mezzo, angolo Via Della Rondine area pianeggiante vicina al centro storico.</p> <p>La scelta di ubicare il nido nell'area adiacente alla scuola materna preesistente deriva dall'acquisizione dell'area medesima in seguito ad un recente accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 18 della L..R. n. 20/2000. La scelta della forma scalettata dell'edificio è stata operata per mantenere le caratteristiche tipologiche e morfologiche già presenti nella scuola materna, in modo da creare una continuità con l'edificio esistente. Inoltre la forma planimetrica delle aule garantisce la non introspezione fra le sezioni.</p> <p>La volumetria dell'intervento si colloca all'interno dell'area in maniera non invasiva, sviluppandosi, sia per motivi estetici che funzionali, prevalentemente in larghezza e limitatamente in altezza, l'altezza massima è di m. 7.00. L'accesso al nido avviene da via della Rondine e viene segnalato da una parete ad andamento curvilineo, che disegna un pergolato di accesso anch'esso curvilineo che conduce all'ingresso dotato di filtro a doppia vetrata, tuttavia è previsto anche un accesso autonomo a ciascuna sezione.</p> <p>L'area verde dedicata al nido è stata individuato nella zona più protetta, lontana dalla strada di accesso, nella parte a sud-ovest del lotto, tale orientamento garantisce un buon soleggiamento per tutte le ore pomeridiane; l'area è attrezzata con giochi per bambini e separata da una siepe di recinzione dall'area verde di pertinenza della materna, inoltre a lato del cancello pedonale di ingresso a sud-est è prevista un'area ricreativa attrezzata con tavoli e panchine, dedicata all'aula semicircolare destinata ai bimbi più piccoli. Si è privilegiato l'affaccio delle sezioni sull'area verde dell'attuale scuola materna, per lasciare lo spazio sul retro del lotto per la strada di servizio che delimita anche il confine con il lotto a destinazione residenziale di prossima costruzione, in tal modo l'intero edificio del nido abbraccia la zona verde frontestante della materna. Sono stati creati ambienti intermedii semi-aperti (come pergolati, coperti da tende) sul lato del giardino dedicato al nido e che ben rispondono alle esigenze didattiche degli utenti permettendogli di relazionarsi con l'esterno in maniera più immediata</p>
<i>Destinatari</i>	Bambini di Rimini in età da 0 a 5 anni.
<i>Motivazioni del progetto</i>	Le opere in progetto mirano a dotare l'area urbana di un nuovo polo per scolastico costituito da quattro sezioni dedicate all'asilo nido, per un totale di 60 bambini e dalla scuola materna preesistente.
<i>Obiettivi di massima</i>	Il progetto del <b>Polo dell'infanzia via di mezzo</b> è un'occasione per verificare le implicazioni fra cultura ambientale e cultura del progetto architettonico, infatti una scuola è un ambiente vissuto per molte ore al giorno ed è in uno spazio come questo che si sviluppano la mente e il gusto dei bambini, è un luogo che in virtù della sua stessa qualità può e deve educare a alla cultura della sostenibilità oggi sempre più necessaria.
<b>METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO</b>	
<i>Fasi di progettazione</i>	Progetto Preliminare approvato con del 15.12.2005 Di G.C. n. 480 Progetto Definitivo Approvato il 25.09.2007 con Del. G.C. n. 315 Progetto Esecutivo Approvato il 12.02.2008 con Del. G.C. n.72
<i>Soggetti coinvolti</i>	La fase progettuale ha coinvolto anche il direttore didattico che ha espresso specifiche esigenze, non riportate dalle normative che regolano la progettazione degli edifici scolastici, come il fatto di avere i servizi igienici destinati ai bambini all'interno delle sezioni e possibilmente vetrati, o di non avere una mensa, poiché il rito del pasto viene svolto all'interno delle sezioni stesse.
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	La struttura sarà realizzata con pilastri in muratura e tamponamenti in laterizio tipo poroton a doppio strato con isolante all'interno, di grande spessore circa cm. 50, per garantire con massa termica elevata per evitare le dispersioni termiche e ridurre i ponti termici, la copertura sarà in legno

lamellare ventilata e isolata con pannelli in fibra di legno. Le partizioni interne saranno in cartongesso isolato acusticamente con lastre di celenit, questa tecnologia permetterà di alloggiare e manutenzionare gli impianti idrico-sanitari a costi molto ridotti.

Le finiture saranno in intonaco a base di calce e tinteggiatura con vernici fotocatalitiche, le parti in legno saranno trattate con vernici traspiranti e protettive al tempo stesso.

Gli infissi saranno in pvc con vetro camera, tale materiale ha la caratteristica di contenere i ponti termici, di essere totalmente riciclabile e di non avere necessità di manutenzione. Le pavimentazioni delle aree didattiche e del distributivo saranno in linoleum naturale, materiale senza emissioni nocive e non freddo al tatto, poiché i bambini di questa età si muovono e vivono a stretto contatto con il pavimento. Le pavimentazioni esterne perimetrali all'edificio saranno in calcestruzzo con inerti colorati.

La copertura in legno lamellare ha due inclinazione differenti, questo permette di ottenere delle finestature di tipo a was-ist-das poste nella differenza di livello che vanno ad aumentare il rapporto aeroilluminante delle aule.

**L'impianto temico** sarà del tipo **a pannelli radianti a pavimento, con caldaia a condensazione**, tali impianti risultano più salubri dei tradizionali impianti a radiatori poiché funzionano con temperatura di mandata molto inferiore che si attesta sui 35°, e si basano sul fatto che più alte sono le temperature medie radianti delle superfici, più bassa può essere mantenuta la temperatura dell'aria a parità di comfort. I vantaggi conseguenti sono quelli di non spostare le polveri presenti nell'aria, non demonizzare e seccare l'aria, e ridurre i consumi energetici.

**Impianto di recupero delle acque piovane**

La raccolta delle acque piovane avverrà tramite cisterne sotterranee, e sarà utilizzata per l'irrigazione e riimmessa con una doppia rete all'interno dell'edificio per alimentare le cassette di scarico dei w.c

**Progetto fotovoltaico**

La copertura che si inclina di circa 15 gradi a sud -est e integra nella sua struttura dei pannelli fotovoltaici. La scelta è stata quella di effettuare una completa integrazione nella struttura di copertura, per garantire una alta qualità architettonica, inoltre il lato occupato dai pannelli fotovoltaici è in prossimità dell'ingresso, in tal modo viene dichiarata la piena volontà di utilizzare risorse rinnovabili fin dall'accesso all'edificio. E' stata presentata tramite l'ufficio ambiente del comune di Rimini, una richiesta di finanziamento al Ministero dell'ambiente in seguito a Bando specifico dedicato alle pubbliche amministrazioni, che prevede un contributo fino al 50% dei costi ammissibili.

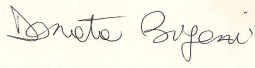
<i>Programma delle fasi di realizzazione</i>	Si prevede di realizzare l'opera in 48 settimane lavorative a partire dal novembre 2009
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	L'attenzione alla progettazione ecosostenibile ha pervaso tutta la fase progettuale, sia quella architettonica che quella tecnologica.
<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI</b>	
<i>Commenti e riflessioni</i>	
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	(non obbligatorio)
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i>	Una volta costruito saranno effettuati dei monitoraggi sui consumi energetici, in particolare quelli elettrici, poiché la scuola sarà dotata di impianto fotovoltaico, inoltre sarà effettuata una valutazione sulle prestazioni architettoniche da parte dei fruitori, insegnanti e personale didattico.
<b>COSTO e RISORSE</b>	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	(preventivo; qualora in fase di appalto devono essere eventualmente compresi anche i costi derivati dalle "somme a disposizione") <b>€ 1.847.752,64</b>
<i>Fonti di finanziamento</i>	Risorse Peg e contributo Provincia di Rimini pari a €. 496.098,30 ai sensi delle L.R. 1/00 e L.r. 8/04.
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	Progettazione architettonica interna all'amministrazione (n. 1 tecnico cat. D3)
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	(attivate o da attivare)
<b>SEZIONI SPECIALI</b> (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
<b>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</b>	
<i>Descrizione</i>	La fase progettuale ha coinvolto anche il direttore didattico che ha espresso specifiche esigenze, non riportate dalle normative che regolano la progettazione degli edifici scolastici, come il fatto di avere i servizi igienici destinati ai bambini all'interno delle sezioni e possibilmente vetrati, o di non avere una mensa, poiché il rito del pasto viene svolto all'interno delle sezioni stesse. Una volta costruito l'edificio saranno effettuate delle valutazioni sulle prestazioni architettoniche da parte dei fruitori, insegnanti e personale didattico
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>B - PROGETTAZIONE PER TUTTI</b>	
<i>Descrizione</i>	L'asilo nido è costituito da un edificio a corpo triplo, articolato su un solo livello, per permettere la massima fruibilità senza variazioni di quote anche ai bambini più piccoli. Nel progetto non sono presenti cambi di livello e tutti gli spazi interni, oltre ai servizi igienici, sono accessibili anche dai portatori di handicap. Particolare attenzione è stata data anche all'aspetto sensoriale dell'architettura, poiché i bambini piccoli devono imparare ad orientarsi gli spazi sono stati connotati e differenziati in vari modi, ogni aula ha il pavimento di un colore diverso, il distributivo ha un colore differente intervallato da bolli colorati in corrispondenza dei lucernari. Le pavimentazioni delle aree didattiche e del distributivo saranno in linoleum naturale, materiale senza emissioni nocive e non freddo al tatto, poiché i bambini di questa età si muovono e vivono a stretto contatto con il pavimento.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	pavimenti
<b>C - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE</b>	
<i>Descrizione</i>	<b>Orientamento:</b> Poiché sul lato del lotto a sud est, verrà costruito un complesso residenziale a cinque piani e di altezza notevole (circa 17 metri) si è deciso di orientare le aule sul lato opposto a nord-ovest, tale orientamento prevede un maggiore soleggiamento nelle ore pomeridiane e a tale proposito le aule presentano un piccolo pergolato in aggetto che verrà dotato di schermature verticali per ridurre il soleggiamento pomeridiano. Tutti gli ambienti della scuola sono dotati di ampie finestre per garantire una idonea illuminazione, il distributivo è individuato da una sezione ad altezza differenziata che permette l'illuminazione delle aule della materna, piuttosto profonde che nella parte alta sono dotate di <i>was ist das</i> apribili per garantire la ventilazione trasversale e una maggiore illuminazione diurna dei locali. <b>Tecnologie:</b> La realizzazione di un involucro edilizio convenientemente isolato e a grande spessore (circa cm. 50) con massa termica elevata per evitare le dispersioni termiche e ridurre i ponti termici

**Materiali:** Sono stati scelti materiali propri dell'architettura tradizionale quali mattoni e legno, integrandoli, ove necessario, con materiali naturali quali i pannelli in fibre di legno per l'isolamento delle coperture ventilate;

**Impiantistica:** La scuola è dotata di impianti meccanici, termici ed elettrici consoni all'approccio ecosostenibile adottato nella progettazione architettonica:

- a) impianto di riscaldamento a pannelli radianti a pavimento, che garantisce una temperatura uniforme, un minor ricircolo delle polveri e la totale assenza di elementi di ingombro e di possibile pericolo quali i radiatori. Inoltre la temperatura di esercizio degli impianti di riscaldamento a pannelli radianti è di circa 40°,
- b) pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria
- c) impianto per il recupero delle acque piovane e immissione tramite seconda rete dell'acqua di recupero per cassette wc.
- d) impianto elettrico supportato da un impianto per la produzione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici, integrati architettonicamente nella copertura, nella falda esposta a sud-est.

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	impiantistica
<p><b>MATERIALI ALLEGATI</b>  Piante, sezioni, prospetti e schizzi di progetto, eventuali immagini fotografiche di plastici, immagini fotorealistiche, ecc. in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità). Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.  Complessivamente sono a disposizione max 4000 caratteri spazi esclusi.</p>	
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 1</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Planimetria e foto dell'area
<i>Descrizione</i>	<p>La scelta della forma scalettata dell'edificio è stata operata per mantenere le caratteristiche tipologiche e morfologiche già presenti nella scuola materna, in modo da creare una continuità con l'edificio esistente, confinante sul lato nord-ovest. La forma planimetrica delle aule garantisce la non introspezione fra le sezioni. La volumetria dell'intervento si colloca all'interno dell'area in maniera non invasiva, sviluppandosi, sia per motivi estetici che funzionali, prevalentemente in larghezza e limitatamente in altezza, l'altezza massima è di m. 7.00. L'accesso al nido avviene da via della Rondine e viene segnalato da una parete ad andamento curvilineo, che disegna un pergolato di accesso anch'esso curvilineo che conduce all'ingresso dotato di filtro a doppia vetrata, tuttavia è previsto anche un accesso autonomo a ciascuna sezione.</p> <p>L'area verde dedicata al nido è stata individuato nella zona più protetta, lontana dalla strada di accesso, nella parte a sud-ovest del lotto, tale orientamento garantisce un buon soleggiamento per tutte le ore pomeridiane.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG)</i>	Planimetria
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 2</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Distribuzione planimetrica degli spazi
<i>Descrizione</i>	<p>Il progetto ha studiato una distribuzione dello spazio tale da garantire ai bambini la possibilità di aggregazione con coetanei ed altri compagni di scuola. L'asilo nido è costituito da un edificio a corpo triplo, articolato su un solo livello, per permettere la massima fruibilità senza variazioni di quote anche ai bambini più piccoli. Nel progetto non sono presenti cambi di livello e tutti gli spazi interni, oltre ai servizi igienici, sono accessibili anche dai portatori di handicap. Le aule sono orientate a nord-ovest, e a tale proposito le aule presentano un piccolo pergolato in aggetto che verrà dotato di schermature verticali per ridurre il soleggiamento pomeridiano.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG)</i>	Di mezzo tabella
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 3</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Prospetti
<i>Descrizione</i>	<p>L'ingresso è connotato da una copertura di legno lamellare ventilata a forma di calotta che arriva fino a terra trasformandosi in colonnato di accesso e crea una sorta di percorso avvolgente che conduce all'ingresso dell'asilo. Il prospetto frontale di accesso dovrebbe dare la sensazione di un abbraccio che accoglie i bambini e li introduce in un mondo di giochi a loro dedicato. Tutto l'edificio è pensato come per essere scoperto un po' alla volta, dall'interno si accede infatti anche all'area giochi dedicata. Le finiture saranno in intonaco a base di calce e tinteggiatura con vernici fotocatalitiche, le parti in legno saranno trattate con vernici traspiranti e protettive al tempo stesso. Le pavimentazioni esterne perimetrali all'edificio saranno in calcestruzzo con inerti colorati.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG)</i>	Prospetti
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 4</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Strategie ecosostenibili

<p style="text-align: center;"><i>Descrizione</i></p>	<p>Il progetto del <b>Polo dell'infanzia via di mezzo</b> è un'occasione per verificare le implicazioni fra cultura ambientale e cultura del progetto architettonico, infatti una scuola è un ambiente vissuto per molte ore al giorno ed è in uno spazio come questo che si sviluppano la mente e il gusto dei bambini, è un luogo che in virtù della sua stessa qualità può e deve educare alla cultura della sostenibilità oggi sempre più necessaria.</p> <p>Tutti gli ambienti della scuola sono dotati di ampie finestre per garantire una idonea illuminazione, il distributivo è individuato da una sezione ad altezza differenziata che permette l'illuminazione delle aule della materna, piuttosto profonde che nella parte alta sono dotate di vas ist das apribili per garantire la ventilazione trasversale e una maggiore illuminazione diurna dei locali.</p> <p>L'involucro edilizio è convenientemente isolato e a grande spessore (circa cm. 50) con massa termica elevata per evitare le dispersioni termiche e ridurre i ponti termici. Gli infissi saranno in pvc con vetro camera, tale materiale ha la caratteristica di contenere i ponti termici, di essere totalmente riciclabile e di non avere necessità di manutenzione.</p>
<p style="text-align: center;"><i>Nome del file con estensione (JPG)</i></p>	<p>Strategie bios</p>
<p><b>TAVOLA o IMMAGINE n. 5</b></p>	
<p style="text-align: center;"><i>Titolo della tavola/immagine</i></p>	<p>Impianti</p>
<p style="text-align: center;"><i>Descrizione</i></p>	<p><b>Impiantistica:</b> La scuola è dotata di impianti meccanici, termici ed elettrici consoni all'approccio ecosostenibile adottato nella progettazione architettonica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>e) impianto di riscaldamento a pannelli radianti a pavimento, che garantisce una temperatura uniforme, un minor ricircolo delle polveri e la totale assenza di elementi di ingombro e di possibile pericolo quali i radiatori. Inoltre la temperatura di esercizio degli impianti di riscaldamento a pannelli radianti è di circa 40°,</li> <li>f) pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria</li> <li>g) impianto per il recupero delle acque piovane e immissione tramite seconda rete dell'acqua di recupero per cassette wc.</li> <li>h) impianto elettrico supportato da un impianto per la produzione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici, integrati architettonicamente nella copertura, nella falda esposta a sud-est.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><i>Nome del file con estensione (JPG)</i></p>	<p>impiantistica</p>
<p><b>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE</b></p> <p>La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.</p>	
<p><b>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI</b></p> <p>La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.</p>	
<p style="text-align: center;"><i>Firma per accettazione del referente del progetto</i></p>	
<p><b>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI</b></p> <p><b>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003</b> Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. - Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 - 846061. <b>Consenso.</b> Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	